Lunedì 8 Luglio 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 161.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . L. 16
Semestre . . . » 8
Trimestre . . . » 4
Per gli stati dell' Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 10.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

Consiglio di Ministri.

Roma 6 — All'odierno Consiglio dei ministri, durato circa tre ore, erano presenti tutti i ministri, meno Galimberti.

Giolitti avrebbe comunicato al Consiglio la relazione Fusinato sul sanguinoso episodio di Berra, ma non si sarebbe però presa alcuna deliberazione, aspettandosi per farlo che sia compiuta l'istruttoria dell'autorità giudiziaria.

Il *Consiglio* quindi si occupò degli affari di ordinaria amministrazione e del *regolamento sulla legge per l'emigrazione*.

Non venne fatto nessun accenno alla nomina del Ministero d'agricoltura.

All'udienza reale.

La relazione Fusinato al Re — Firma di decreti.

Roma 7 — Questa mattina dopo la firma dei decreti l'on. Giolitti consegnava al Re copia dell'inchiesta del comm. Fusinato sugli ultimi avvenimenti nel Ferrarese. Vi fu inoltre una lunga e separata conferenza fra il Sovrano e Zanardelli.

Fu firmato il decreto che dà esecuzione al regolamento della legge sulla emigrazione e quello che sanziona e promulga la legge per la coniazione delle nuove monete di nikelio.

E' stato firmato l'annunciato movimento nella magistratura.

NOTIZIE DI CORTE.

Com'era da prevedersi

si smentisce recisamente il matrimonio del principe Mirko con la principessa Letizia.

L'ambasciatore di Musolino

se ne torna colle pive nel sacco.

Roma 7 — Il sindaco di Africo, venuto a Roma per trattare la resa di Musolino, dopo aver conferito coll'on. Giolitti e col guardasigilli Cocco-Ortù, è ripartito per Reggio Calabria.

Pare che la sua missione abbia avuto non buon risultato. — Il Governo non ha accettato alcun patto. Esso chiede la resa a discrezione del brigante, salvo a vedere poscia se sarà il caso di una revisione del processo del 1899.

IL DISASTRO DI CASTELGIUBILEO.

La *Tribuna* annuncia che la Società ferroviaria ha liquidato al generale Bauffin e famiglia lire centotrentaseimila.

Echi della tragedia di Berra

Il tenente querelato?

Si annunzia da Roma che è stata presentata formale denunzia al Procuratore del Re di Ferrara contro il tenente De Benedetti; la moglie dell'ucciso Desuò si costituirà parte civile; il patrocinio è affidato ad avvocati socialisti.

Nel mondo delle Scuole.

La pensione dei maestri insegnanti all'estero.

Quando con r. decreto 23 agosto 1894 furono riordinate le scuole italiane all'estero, il Governo credette suo dovere di parificare gli insegnanti di quelle scuole agli effetti della pensione ai maestri elementari che insegnano nelle scuole nazionali.

Quegli insegnanti perciò furono inscritti col 1° gennaio 1900 al Monte pensioni calcolando come utile servizio anche quello prestato dal 1900 in poi, da quando cioè le scuole all'estero ebbero riconoscimento legale, purchè gl'insegnanti medesimi da una parte e lo Stato dall'altra, versassero il contributo al Monte pensioni per i dieci anni arretrati, coi relativi interessi. Tale contributo fu liquidato nella somma di lire 85,014.65 per i maestri e di lire 118,118 per lo Stato.

Ma poichè anche all'estero i maestri non si trovano in buone condizioni, il Governo ha riconosciuto che quei poveri insegnanti non avrebbero potuto pagare quelle 85,000 lire di loro parte, e sarebbero così rimasti senza il beneficio della pensione.

E quindi, facendo per gli insegnanti all'estero, ciò che fu fatto per quelli del Regno quando fu istituito il Monte pensioni il Governo ha deliberato di pagare col bilancio dello Stato anche quelle arretrate lire 85,014.65 che avrebbero dovuto versare i maestri.

In questo senso è stata l'altro ieri conclusa una convenzione che sarà convertita in legge.

NOTIZIE ITALIANE

Cavallotti commemorato a Firenze.

Un po' di tumulto.

Firenze 7 — Coll'intervento delle associazioni popolari, si è inaugurato al Pignone la lapide commemorativa di Cavallotti.

In piazza Santo Spirito, luogo di riunione, intervennero alcune associazioni con bandiere rosse, che avendole proibite l'autorità, non essendo stati ubbiditi, gli agenti in mezzo ad un pò di tafferuglio tolsero e sequestrarono *facendo quattro arresti.*

Il corteggio era imponentissimo; al Pignone parlò Fantoni.

All'Arena Goldoni mentre parlavano *Bertelli e Schinetti; ricomparve una* bandiera rossa ed alcuni cominciarono a cantare *l'inno dei lavoratori*; il tenente dei carabinieri ripetè le insinuazioni; ne nacque un altro tafferuglio e contro i carabinieri si lanciarono sassi.

Intervenne la truppa; le donne dalle finestre e la folla gridavano che non si spargesse sangue.

Al primo squillo la calma fu ristabilita.

Verdi commemorato a Montecatini.

Ieri a Montecatini fu inaugurata solennemente la lapide a Verdi — di cui già parlammo — con intervento dei Sottosegretari Niccolini e Mazziotti rappresentanti del Governo — imponente corteo — splendido discorso di Panzacchi — banchetto — partecipazione della colonia balneante, e concorso di notabili da ogni parte della Toscana.

Ancora studentaglia in subbuglio.

Professori insultati e percossi.

Sabato scorso, a Napoli, pel rigore dimostrato dalla Commissione esaminatrice pei laureandi in medicina, gli studenti inveirono contro i professori insultando il senatore d'Antona, e ruppero dei vetri.

Fuori dell'Ospedale imbattendosi pel prof. Ottaviani con altri professori aumentarono gli urli e gli schiamazzi.

L'Ottaviani rimase lievemente ferito al capo da un colpo di bastone da uno studente rimasto ignoto.

Per gli emigranti.

Il regolamento.

Roma 7 — L'on. Prinetti ministro degli esteri, ha pronti i decreti che approvano la legge sull'emigrazione ed il *regolamento per l'esecuzione della* legge stessa.

Il *Consiglio dei ministri* ha approvato il regolamento, adottando in massima parte le modificazioni proposte dal Consiglio di Stato.

Si disporrà quindi per la sua esecuzione, istituendo man mano i servizi speciali contemplati nel regolamento stesso.

NOTIZIE ESTERE

I drammi della «haute».

Si ha da Baden che l'ex arciduchessa Stefania, la disgraziata vedova di Rodolfo, sarebbe impazzita.

— A Mosca si è scoperto uno scandalo vergognoso e orribile nell'alta società.

Con la complicità di un medico e di una levatrice, le signore dell'aristocrazia erano use sbarazzarsi dei frutti di illeciti amori, facendoli avvelenare appena nati.

Le piccole vittime supererebbero la trentina, la cosa durando da anni.

Si cerca di sopire la cosa, ma sono imminenti arresti che faranno grande scalpore.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 9, S. Acacio.

×

Effemeride storica. — *8 luglio 1768.* — L'Arcivescovo di Udine G. G. Gradanigo separa dalla matrice la curazia di Preone *ab intersecationem magni et rapidi Torrentis Tolmenti* (Gismano, La pieve di Socchieve).

A TUTTI

gli abbonati che sono debitori verso la nostra Amministrazione per abbonamenti arretrati ed a quelli che ancora non hanno soddisfatto quello in corso, facciamo calda preghiera di porsi colla maggior possibile sollecitudine al corrente.

Interessi e cronache provinciali.

Cronaca della fillossera.

Sabato 6 corr., come annunziammo, si riunì d'urgenza nei locali della locale Associazione Agraria la Commissione antifillosserica Friulana. Erano presenti tutti i componenti quella Commissione, chiamati telegraficamente dalle varie parti della Provincia.

Prese in esame le relazioni dei delegati fillosserici ed i provvedimenti suggeriti dal prof. Giunti, delegato speciale del Ministero, sentite le ultime notizie sull'estendersi delle infezioni oltre il confine austriaco, dove parve la fillosseri sia comparsa a Brazzano, Cormons e Campolongo, la Commissione discusse quanto riteneva opportuno si dovesse chiedere al Ministero dell'agricoltura nell'intento di rendersi conto esatto dell'importanza e della gravità delle infezioni scoperte nella bassa.

Le conclusioni vennero raccolte nel seguente telegramma spedito al Ministero d'agricoltura:

«Commissione antifillosserica friulana riunitasi oggi d'urgenza insiste vivamente perchè vengano urgentemente iniziate esplorazioni intensive territorio *Castions di Strada*; esplorazioni saltuarie perimetro Palma, S. Giorgio, Muzzana, Rivignano, Bertiolo, Villacaccia.

Prega sia disposto perchè Delegazione Castions stia in *giornaliera* comunicazione nostra Commissione».

La Commissione deliberò poi d'iniziare quanto prima le progettate ispezioni sommarie lungo il confine della provincia di Treviso, senza trascurare qualche investigazione nelle località che stanno di fronte ai focolai fillosserici recentemente scoperti oltre il confine.

L'emigrazione.

Turrida di Sedegliano, 5 luglio.

La modestia è la più bella virtù dell'uomo, ed anch'io, benchè.... poco, in odore di santità, non voglio trasgredire alle sue sante leggi. Eppure... oso dire che in fatto di peripateticismo passo dar dei punti ad Aristotile. Amico di quell'ebreo errante di Buttis, mi son preso la briga di fare delle escursioni volontarie dalle Alpi... a Turrida, per studiare il fenomeno dell'emigrazione.

Musa degl'intervistatori, non porgermi una tavolozza di foschi colori per dipingere ciò che vidi e ciò che intesi.

Nell'Alto Friuli la campagna emigratoria *non andò bene*, perchè molti poveri diavoli dovettero far ritorno *sans argent* ai patri lari.

Nella zona di Sedegliano e Dignano, invece, benchè tre quarti della popolazione maschile abbia emigrato in massa, ben pochi furono costretti a rimpatriare. Ovunque dovetti constatare l'efficacia del Segretariato dell'emigrazione, istituzione benefica, che fornì agli emigranti preziose indicazioni, ed impedì a molti disgraziati nuove delusioni e dolori.

Turrida è un villaggio... meno male. Ci sono bellissime ragazze; peccato proprio che dal mese di marzo ad ottobre inoltrato ci sia carestia di giovinotti....

Cos'è questa benedetta emigrazione? *Un bisogno? Una mania? Una* cosa e l'altra, forse. Senza dubbio l'istinto di *far fortuna*, cieco *come l'omonima* dea, è quello che determina ad emigrare.

La piccola proprietà tende a.... polverizzarsi, così la cupidigia dei cercatori di fortuna serve almeno a mantenere compatta.... l'avita miseria.

Il simpatico villaggio di Turrida non m'inspira melanconie e mi riconcilia col Leibnitz e col dottor Pangloss, piuttosto che con Schopenhauer. Mi auguro però che la piaga dell'emigrazione abbia a cessare, perchè apporta molti danni all'agricoltura ed all'industria nazionale, ed è — chi può negarlo? — fonte di immoralità.

Un saluto a Turrida e alle vezzose brune che vi dimorano, nonchè alle loro *confinanti*.

Carlo.

Da Spilimbergo.

Per la Cassa nazionale di previdenza — Il saggio all'Asilo «Marco Volpe».

Ci scrivono da Spilimbergo:

«Continuando la propaganda che l'Associazione agraria va facendo a favore della Cassa nazionale di previdenza *per gli operai agricoli*, fu qui oggi il conferenziere prof. Fileni. Nella grande sala della scuola maschile erano raccolte una settantina di persone (avremmo desiderato un pubblico più numeroso!). Notammo il sindaco ff., signor Concina; il presidente e vari consiglieri del Comizio agrario, il direttore didattico ed i maestri del Comune.

Il prof. Fileni parlò coll'usata chiarezza, interessando vivamente l'uditorio all'importante problema delle pensioni per l'invalidità e la vecchiaia. Il segretario del Comizio, sig. Ballico, disse come il Comizio stesso si metta a *disposizione degli operai agricoltori per* facilitare loro la provvista dei *documenti richiesti per iscriversi alla Cassa* di previdenza.

Nel pomeriggio il bravo prof. Fileni si recò a Meduno, a tenere una seconda conferenza sullo stesso argomento.

Anche colà l'interessamento fu vivissimo e vi assistettero oltre cento persone. Il Presidente della Cassa rurale fece precedere la conferenza da acconcie parole, rilevando la grande importanza dell'argomento da trattare, ed augurando vivamente il miglior esito alla intrapresa opera di propaganda.

Tanto a Spilimbergo quanto a Meduno furono distribuiti a tutti i presenti, opuscoletti pubblicati a cura dell'Associazione agraria friulana, contenenti una *opportuna istruzione pei contadini*, e dei quali l'Associazione ha fatto stampare molte *migliaia di copie* che distribuisce gratuitamente ai propri soci e alle istituzioni agricole della provincia.

*

Alle 10 gl'invitati si affollavano nell'atrio di quel simpatico edificio che è l'Asilo costruito dal comm. Marco Volpe a favore della nativa Spilimbergo e venivano ricevuti con cordialità squisita dalla gentile signorina Zarattini, direttrice dell'asilo, coadiuvata dalla sorella e dalla cognata signora Miani-Zarattini.

La sala era addobbata graziosamente con verde e fiori ed il gruppo delle signore e signorine in abiti estivi aggiungeva maggior gaiezza all'ambiente.

Fu da tutti vivamente deplorata l'assenza del comm. Volpe, l'amico benefico dei bambini, che certamente avrebbe provato dolce commozione ascoltando la canzoncina «della margherita», a lui dedicata, con cui s'inaugurò la festa.

Seguirono, cantate con garbo dai 70 bambini dell'asilo «La preghiera del mattino» ed «Il saluto ai visitatori», ed una serie di giochi Froebeliani graziosissimi ed assai bene eseguiti.

Sorprendenti l'abilità e la disinvoltura di alcune piccole declamatrici. Al piano sedeva la instancabile signora Zecchini.

Ci commosse la graziosa semplicità con cui la signorina Zarattini accolse i doni offerti a lei ed alla sorella dalle signore di Spilimbergo.

Sono invero miracolosi i risultati ottenuti dalla brava Direttrice, che da soli tre mesi dirige l'asilo; e dev'essere stata per lei dolce e legittima soddisfazione il vedere così lietamente coronati i suoi sforzi e tanto apprezzata l'opera *sua* da *quanti* assistettero al riuscitissimo saggio.

Da Tricesimo.

Graditi visitatori — Festose accoglienze all'on. Caratti.

Tricesimo 7 luglio.

Ogni domenica sempre più numerose vengono a noi le allegre brigate di visitatori, specialmente da Udine; le carrozzelle, i *landaux*, più ancora le biciclette, ne portano ogni *momento*, specialmente nel pomeriggio e sulla sera, e qualche volta fa la sua comparsa lo strano e rumoroso automobile.

E verso sera i nostri alberghi rigurgitano di ospiti, allegramente riuniti a tavola, all'aperto.

Fra i numerosi gitanti di oggi, noto: il nostro deputato, on. Caratti, venuto in bicicletta, seguito dalla famiglia in *landau* — gli avvocati Driussi e Levi — il prof. Momigliano — il dott. Monici e il tenente Marazzani, venuti in automobile — e qualche altro — che poi si riunirono in una sola comitiva, salendo ad ammirare lo stupendo panorama del colle di San Pietro, indi a pranzo all'Albergo Boschetti.

Appena si seppe che il nostro deputato era fra noi, fu un accorrere di amici a salutarlo, fra cui l'ottimo sig. Vincenzo Ellero; festose accoglienze gli fece l'assessore sig. Giovanni Sbuelz; e con tutti fu cordialissimo l'on. deputato, che potè persuadersi quante simpatie gli abbia conquistate l'apprezzata sua condotta parlamentare in questo che pareva già centro delle forze a lui ostili.

In onor suo, mentre i graditi ospiti stavano pranzando nella vasta corte dell'Albergo, la nostra brava banda prima di recarsi ad eseguire il concerto in piazza si affacciò alla corte stessa eseguendo una bella marcia.

Poco dopo, mentre la banda eseguiva nella piazza affollatissima il concerto festivo l'on. Caratti comparve, salutato da applausi e da *evviva*. Egli, e gli altri ospiti, espressero sincera lode al corpo musicale, che — composto di modesti figli del lavoro — ed egregiamente istruito dall'appassionatissimo maestro Pignoni — dimostrò così buon affiatamento eseguendo ottimamente uno scelto programma, fra cui la brillante fantasia militare «La mezzanotte».

La cara comitiva ripartì a tarda ora, lieta e soddisfatta delle affettuose accoglienze, e dell'eccellente pranzo, nel quale l'Albergo Boschetti — e specialmente la brava padroncina che dirigeva il servizio — seppe farsi veramente onore.

Da Cividale.

Progetto Carbonaro.

Cividale, 7 luglio.

Il gruzzoletto di *quarantamila* lire che gli egregi *frombolieri* vorrebbero far ingojare al solito credenzone di cotto ed... incotto, fa le spese del buon umore di tutti i ritrovi.

Cari amici, se continuate a sballarle tanto grosse, ci farete crepar dalle risa!

Oh del Municipio, non dormite! Mandate al *diavolo* la pedante burocrazia: i sigg. Carbonaro, ottime persone, non v'impediranno certo di cominciare subito la demolizione della casa rossa. A cose compiute il Municipio potrà rimborsarsi tutte le spese.

Anche i sassi del Natisone lo vedono: altro che *quarantamila* lire.

Non si ripeta, per carità, la storia del Tosco «Romagno»!

Baron Tacò.

Esami — Gli esonerati.

Cividale, 7 luglio.

Ecco l'elenco degli alunni del R. Ginnasio dispensati da tutti gli esami:

1. Musoni Giovanni di Ambrogio (I classe) — 2. Rigo Giuseppe di Giovanni (I classe) 3. Sesmoni Enrica di Oreste (I classe) — 4. Muzzati Simone di Giovanni (II classe) — 5. Del Prà Gino di Carlo (III classe) — 6. Tomè Giovanni di Luigi (III classe) — 7. Bertoldi Dino di Silvio (IV classe) — 8. Sarafini Ferdinando di Massimiliano (IV classe) — 9. Vuga Giuseppe di Gio. Batta (IV classe).

Dispensati in due o più materie:

1. Cosulich Carmelo di Teofilo (I classe) in due materie — 2. Nuzzatti Antonio di Giovanni (I classe) in quattro — 3. Fabris Francesco di Francesco (II classe) in due — 4. Petrucco Alvise fu Giuseppe (II classe) in due — 5. Macchio Innocente di Giovanni (III classe) in cinque — 1. Mazza Luciano di Giovanni (III classe in due — 7. Chiarandi Luigi fu Enrico (IV classe) in sei — 8. D'Orlandi Geminiano fu Ermanno (IV classe) in cinque — 9. Hess Giovanni di Riccardo (IV classe) in quattro 10. Sesmoni Antonio di Oreste (IV classe) in quattro.

Grandine. Nel pomeriggio di sabato una grandine desolatrice colpì il Comune di S. Vito di Fagagna. La grandine caduta misurava l'altezza di 10-15 centimetri.

Da Prato Carnico.

Voci da oltre l'Atlantico.

Prato Carnico, 6 luglio.

Mi pregio comunicarvi la seguente da:

Pittsburg. Pa., 13 giugno 1901.

Lontani dalla patria per guadagnarci un tozzo di pane, ci torna ognora gradita qualsiasi notizia che ci ricorda il nostro Friuli, la nostra Carnia, i nostri monti, il nostro caro Pesariis.

E molto gradita sorpresa ci procurò il n. 112 del simpatico *Friuli* di Udine che insieme alle notizie concernenti la nostra diletta Provincia ci recava l'affidamento che anche nel nostro Prato Carnico ferve animata la lotta tra il passato e l'avvenire, le tenebre e la luce, la menzogna e la verità. — Coraggio, compagni, avanti!

A quegli incoscienti chiercuti che dal pulpito lanciano volgari ingiurie e gesuitiche insinuazioni contro noi e le nostre idee, a quei seguaci di Lojola che, profittando della ignoranza, della

ingenuità e buona fede delle nostre donne; dal confessionale spargono tra le *Madri Cristiane* e tra le *Figlie di Maria* il seme bacato delle massime immorali di S. Alfonso dei Liguori, rispondiamo:

— E' ora che vi persuadiate che il il vostro tempo è finito — Non più con le frottole, non più con le panzane, non più con le menzogne si regge il mondo — bando al mercato di imposture cui da tanti secoli siete avvezzi accompagnandoci dalla culla alla tomba, dal battesimo al funerale — o lividi farisei — sempre gli stessi in ogni tempo — che dopo avere crocifisso Gesù Cristo da 2000 anni, date oggi l'ostracismo ai suoi insegnamenti! Venite al lavoro, venite all'aratro, all'incudine, al martello! forse il lavoro vi guarirà del *morbino* che vi rende tanto feroci. —

Altro non diciamo, perchè dubitiamo che nella terra di Giordano Bruno sia ancora lecito dire come in questa lontana ma libera America.

Ma quale segno di protesta mandiamo oggi il tenue prodotto di una nostra spontanea sottoscrizione al *Circolo Democratico Educativo*, con l'augurio che esca vittorioso dalla santa battaglia che a Prato Carnico combatte per la civiltà.

A. Solari lire 5, G. Solari 2, L. Solari 1.25, G. B. Solari 1.25, A. Ciccardini 5, O. Gonanno 1, F. Bianchi 1.25, M. Troian 2, G. Troian 2, G. Toniutti 3, S. Cappellari 2.50, O. D'Agaro 2.50, P. Solari 1.25. Totale lire 30.

Fulminato. Nel pomeriggio di sabato, durante un temporale, nel mentre il ragazzo Angelo Feruglio, d'anni 13, si riparava nella sua stalla, in Remanzacco, venne colpito da un fulmine.

I parenti accorsi nella stalla lì presso lo trovarono cadavere.

Il povero ragazzo dev'esser morto asfissiato essendosi riscontrato nel suo corpo una sola scalfittura sotto l'orecchio destro.

UDINE

INTERESSI CIVICI.

Il Consiglio comunale

è convocato oggi alle 14 (2 pom). per il tentativo (prescritto per legge prima di venire allo scioglimento) di ricostituzione dell'Amministrazione.

Pel servizio municipale delle pompe funebri.

L'altra sera la Commissione incaricata si radunò per concretare sul servizio delle pompe funebri. In massima l'esteso progetto venne approvato.

Fra breve si ventileranno le proposte di varie Ditte offrentisi per le relative forniture.

Pel S. Lorenzo.

Sabato scorso si riunì la Commissione per gli spettacoli da darsi nell'occasione della Fiera di S. Lorenzo.

Venne stabilito che nel giorno 11 agosto venga effettuata la mostra di automobili, e nel 18 dello stesso mese il Concorso ciclistico con corse di biciclette.

La Commissione si trovò divisa sugli spettacoli da darsi nel giorno 15, perchè una parte sosteneva di dare la popolare Corsa delle Bighe e l'altra, contraria, si riservava di fare proposte nella seduta che si terrà giovedì prossimo.

PER LA FESTA DEL PATRONO.

Udine, 7 luglio 1901.

I biglietti ferroviarii.

Ci scrivono:

Al *Municipio*, anzichè all'*Ispettorato ferroviario*, si dovrebbe rivolgere la domanda se, venerdì 12 corr., per la *festa patronale dell'arcidiocesi di Udine* (Ss. Ermacora e Fortunato) i biglietti di andata-ritorno pei viaggi in ferrovia, sul tracciato compreso in questa zona, abbiano la validità di un sol giorno ovvero di cinque (11 al 15) perchè, cittadini e forastieri possano saperlo e regolarsi.

Infatti le società ferroviarie esercenti sono in piena regola col pubblico quando, allo sportello del bigliettario, nelle singole stazioni, tengono esposto un cartello stampato, in cui fra altro leggesi: *giorni festivi sono considerati quelli riconosciuti come tali dallo Stato, cioè le domeniche* ecc. e poscia: *Le feste patronali dei singoli luoghi, possono pure volta per volta, a richiesta dei rispettivi* Municipii *essere considerate come giorni festivi.* Inoltre: *Quando fra due giorni festivi è compreso un giorno feriale* (come quest'anno il sabato dopo S. Ermacora) *anche questo si considera agli effetti della validità dei biglietti di andata-ritorno quale festivo.*

La Società Veneta, almeno, tiene esposto a questa Stazione un simile cartello, e non diverse ritengo siano le disposizioni per la rete Adriatica.

Quello invece che ho ragione di credere mai siasi fatto, o certamente da molto tempo addietro, si è la voluta richiesta del Municipio alle *Direzioni ferroviarie* perchè *volta per volta*, cioè anno per anno, *si degnino riconoscere come* giorno festivo quello del Santo patrono della Diocesi, città o terra, che una legge dello Stato sancisce ed impone. E la omissione di questa semplicissima, quanto ridicola formalità, la deduco dal fatto *occorsomi* alcuni anni or sono in cui, nella ricorrenza appunto di S. Ermacora recatomi in Provincia con biglietto di andata-ritorno, nel dì seguente nessuna obbiezione mi si fece alla stazione di Provincia; ma giunto a questa di Udine alle 10 e mezza il guardasala per primo, il capo-stazione di poi, con molto garbo mi fecero pagare un biglietto intero pel ritorno, persuadendomi col regolamento dell'« Adriatica » alla mano che fin tanto che il Municipio di Udine non richiedesse *il* riconoscimento del giorno festivo, la Società lo considerava feriale.

E così anche per quest'anno, se il Municipio *non provvede ed avvisa* in tempo, i viaggiatori perderanno il vantaggio per la festa di s. Ermacora di fruire per cinque giorni del biglietto di andata-ritorno nelle ferrovie di questa zona.

Devotissimo
A. D.

×

E, a proposito, e in buon punto, l'Ispettorato dell'Adriatica ci comunica:

« Se la festa del Patrono di Udine è stata fatta riconoscere come tale alle Amministrazioni ferrov. dal Ministero *(Allegato IV delle tariffe)* questo giorno viene considerato festivo, ed allora i *biglietti di andata-ritorno distribuiti* per Udine *hanno valore da giovedì 11 a tutto lunedì 15.*

« Se non sono state fatte queste pratiche *occorre farle* subito colla massima urgenza *in via telegrafica* perchè si possa fare a tempo a diramare gli avvisi a tutto il personale ».

Voglia dunque l'on. Giunta provvedere.

La "Lega,, dei metallurgici.

Ci si comunica:

Ieri ebbe luogo una riunione privata fra metallurgici udinesi, alla quale intervennero circa 250 operai. Ad unanimità di voto venne approvato il seguente Ordine del giorno:

« I metallurgici, riuniti in privata assemblea dichiarano di avere costituita la lega di resistenza del loro mestiere ed a tale uopo nominano una commissione composta di 12 membri, affinchè studi e compili il relativo statuto Edoardo Biondini ».

NELLE SCUOLE.

I rapporti sugli esami.

Per dare unità di indirizzo all'opera dei regi commissari per gli esami di licenza nelle scuole pareggiate, il Ministero dell'istruzione ha disposto che alle consuete relazioni siano costituiti speciali ed uniformi moduli che i regi commissari dovranno riempire con le opportune informazioni.

Una sessione di esami per ispettori scolastici — Pei concorsi di lavoro manuale educativo.

L'on. Nasi ha disposto che si apra prossimamente una sessione di esami d'abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico e dispose inoltre che ai posti vacanti di ispettore si provveda per concorso, cui saranno ammessi i nuovi ed i vecchi ispettori.

Il prossimo *Bollettino dell'istruzione* pubblicherà una circolare determinante le norme pei concorsi di lavoro manuale educativo con effetti legali ed una circolare intorno agli insegnamenti speciali, cioè lavori domestici, igiene agraria, economia domestica ecc.

L'estrazione della Lotteria Napoli-Verona del 8 luglio.

Vinse il premio di lire milleduecento cinquanta il n. 166862; quello di cinquecento i n. 38761, 24977; di duecento sessanta i n. 224237, 179034, 53553, 186562, 186939, 166411, 212807, 139278; di duecentocinquanta i n. 4645, 99635, 160320, 82448, 112405, 66078; di duecento quaranta i n. 92159, 139963, 220516, 96786; di duecentotrenta i n. 104050; 75618, 29530, 78654, 116351, 3570, 42823, 21312; di duecentoventi i n. 258847, 168314, 204709, 212344, 20244, 93155; di duecento i n. 24944, 172919, 77173, 95622, 234861, 252067, 131078, 268731, 79398, 144229, 24847, 174133, 256233, 57362, 192736, 221725, 183843, 245817.

L'estrazione continuerà domani.

FRA LE ARMI.

Il bollettino.

Fanteria — Gli ufficiali inferiori con l'anzianità del 1895 o 1889 sono ammessi al *primo e secondo sessennio*.

Ausiliaria — Sono promossi al grado superiore il colonnello Duce, il tenente colonnello Biancardi del distretto di Udine; i capitani Lucardi, Carrera e Pari di Udine.

Complemento — Promossi al grado superiore (Artiglieria) il sottotenente Culpo di Udine; (Medici) il sottotenente Piccini di Udine; (Commissari) il sottotenente Vaccari di Udine; (Contabili) il sottotenente Fabris di Udine.

Riserva — Promossi al grado superiore il colonnello Dupupet a Udine; tenenti: di fanteria Luzzatto ad Udine; di cancelleria Morpurgo a Udine; il tenente Marsoni ad Udine è dimissionario.

Chiamata alle armi. Si sono emanate le disposizioni per le seguenti chiamate alle armi:

a) Per un periodo di 20 giorni, i militari di prima categoria della classe 1876 in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza.

Pei sottufficiali e caporali maggiori compresi in questa chiamata la presentazione alle armi sarà anticipata di cinque giorni.

b) per un periodo di trenta giorni, i militari di prima categoria della stessa classe 1876 in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti all'artiglieria di montagna;

c) i militari di truppa di prima categoria di classi, in congedo illimitato dell'esercito permanente, ascritti all'artiglieria da costa, da fortezza e all'artiglieria da montagna, che non risposero alla chiamata della loro classe per avere ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione:

d) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1876 effettivi alle brigate d'artiglieria da costa e da fortezza, e quelli effettivi al reggimento d'artiglieria da montagna; fatta eccezione, per tutti, di quelli provenienti dall'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi.

La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo il giorno 25 luglio corr. nelle ore del mattino.

I sottufficiali e caporali maggiori richiamati dell'artiglieria da costa e da fortezza si presenteranno invece il mattino del giorno 20 luglio detto.

Tutti i militari di truppa richiamati alle armi dovranno presentarsi, nelle prime ore del mattino del 20 o del 25 luglio, al sindaco del Comune ove si trovano.

I premiati al Tiro a segno.

Jeri ebbe luogo la gara a premi alla Società di tiro a segno e risultarono vincitori i signori:

I. Categoria, fucile mod. 1891.

1. Fantou Pietro medaglia d'oro 62
2. Tamburlini Antonio med. d'arg. 61
3. Cerutti Elia » » 59
4. Benedetti Cirillo » » 57
5. Vittorio Luigi » » 57
6. Pitotti dott. Gino » » 56

II. categoria, mod. 70-87:

1. Menegon Giovanni med. d'arg. 47
2. Gos Raimondo » » 41
3. Doretti Emilio » » 38

Neo-farmacisti. All'Università di Padova conseguirono il diploma di abilitazione all'esercizio farmaceutico i signori Pascolini Emilio, da Faedis, e Ballico Luigi, da Codroipo.

Congratulazioni ai neo-eletti.

Le cartoline postali. Il Ministero delle Poste ha diramato le istruzioni con le quali vieta agli uffici postali di mettere in circolazione cartoline con disegni osceni.

Molto bene. Tutto sta nel vedere come e qualmente — con quali istruzioni e con quali metodi e da chi — si deve giudicare l'oscenità. Per esempio, secondo taluni preterelo e fraterie potrebbe essere « oscena » anche la riproduzione del Laocoonte o di qualche statua del Canova.

In Giardino grande. Da qualche giorno nel nostro Giardino grande ha piantato il suo teatrino la drammatica Compagnia Zamperia, ed il pubblico vi accorre numeroso ed in ispecie le mamme coi loro bambini.

Ogni sera la Compagnia vi rappresenta drammi o commedie più o meno nuovi, ma sempre « emozionanti » e divertenti.

Gli applausi e le chiamate fioccano. E... buona permanenza con molti affari.

Veggasi in quarta pagina: *Farmacia alla Loggia.*

La sagra di Cussignacco. Ieri mattina il tempo prometteva bene e si prevedeva un grande concorso alla sagra di Cussignacco; ma dopo le ore 4 pom. diversi nuvoloni vennero a coprire l'orizzonte e piovve per più di un'ora. Essendo, dopo, il tempo rabbonito si cominciò a ballare e,... dopo una sosta di parecchie ore, si continuerà, se il tempo lo permetterà, fino all'alba di domani.

Federazione lavoratori del libro. Come si annunciò, ieri alle ore 2 pom. ebbe luogo l'assemblea fra gli ascritti alla Federazione lavoratori del libro. Circa una metà dei soci iscritti ne intervennero. Senza osservazioni si approvò il rendiconto economico dell'anno 1900 e quello riflettente il primo trimestre 1901.

Indi il rappresentante del Comitato Regionale Veneto di propaganda, Romolo Pila, parlò sugli scopi e finalità dell'Associazione, dimostrando l'assurdità delle idee di taluni, che cioè tutti gli operai debbano appartenere ad un dato partito politico.

Nella Federazione — disse — la politica guasta, paralizzando le migliori energie, col renderle inoperose. Concluse col raccomandare caldamente il reciproco rispetto alle convinzioni politiche individuali, col pensare invece al miglioramento economico degli ascritti, lasciando politica ed astii personali a chi li ama.

Parlò a lungo, interrotto spesso da applausi, accolto alla fine da unanime battimani frammisto da *bene* e *bravo*.

Il Presidente della Sezione, Arturo Bosetti, ringraziò il Pila a nome della Sezione di Udine per la bella ed eloquente orazione pronunciata, fidando che i soci non mancheranno di mettere in pratica quanto l'esperto collega ebbe a consigliare, ciò per il bene della Sezione e dei soci tutti.

Si rimandò ad altra seduta la nomina del Comitato Direttivo della Sezione e del Presidente, eleggendo però il Comitato di propaganda, quale il riuscì composto dei signori: Bizzi Vincenzo, Defend Antonio e Monaro Antonio.

Infine vennero fatte alcune comunicazioni d'indole amministrativa.

Il "Circolo socialista udinese,, ci prega di pubblicare che nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì 9, 10, 11, luglio 1901, dalle ore 8 alle 10 sera, in vicolo Raddi — Poscolle — avranno luogo le elezioni delle cariche sociali.

Niente vincita di 20,000 lire. La notizia della vincita di lire 20,000 col numero 212764 della Lotteria Napoli-Verona, riportata da tutti i giornali, vincita attribuita ad una signora di Udine è insussistente. Ci fu un equivoco per rassomiglianza di numero.

Così ci dichiara il marito della signora.

Giovanni in gattabuia. L'altro giorno vennero a contesa, per quistione di donne, certo Giovanni Tumiello ed Enrico D'Agostino. Il primo conciò per le feste il secondo, il quale dovette ricorrere all'Ospitale.

I due contendenti, con le rispettive metà, si sporsero querela reciproca.

Ieri poi le guardie di città procedettero all'arresto di Giovanni Tumiello, d'anni 35, da Palermo, perchè imputato di violazione di domicilio, percosse e minaccie in danno di D'Agostino.

Incendiuccio. Sabato nella casa, in via Viola, n. 38, abitata da certo Dal Forno Francesco fu Giuseppe, d'anni 70, *sviluppavasi, in una tettoia sita nel* cortile, un incendio che, mercè l'opera pronta dei pompieri venne subito domato. Il danno ammonta a circa cento lire.

Frutta ed erbaggi distrutti. Dai vigili urbani vennero sequestrati e poscia distrutti chilogrammi 54 di frutta ed erbaggi perchè esposti allo smercio in condizioni antigieniche.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato pei *nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Appartamento d'affittare. In piazzetta Valentinis, è d'affittare il secondo appartamento della casa al numero 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Estrazioni del regio Lotto

del 6 luglio 1901.

Venezia	68	81	18	60	53
Bari	22	17	50	40	63
Firenze	82	80	64	79	34
Milano	44	13	17	3	25
Napoli	6	63	13	20	50
Palermo	44	5	6	76	70
Roma	61	11	28	25	34
Torino	34	45	66	40	80

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 1, del 3 luglio 1901, contiene:

A richiesta di Morocutti Gio. Batta fu Giovanni di Tausia nel 22 agosto 1901 sarà tenuta davanti al Tribunale di Tolmezzo l'asta dei beni immobili in mappa di Lig sullo in odio di Piazzotta Giovanni fu Osualdo detto Nuch di Ligosullo.

— Dell'Antonia Antonia di Sebastiano, vedova di Poscocco Benedetto q.m. Antonio, di Stevenà di Caneva, accettò nell'interesse dei suoi undici figli, l'eredità beneficiata del fu di lei marito morto in Stevenà di Caneva nel 9 marzo 1901.

— L'esattore del Comune di Nimis avvisa che alle ore 10 ant. del giorno 29 luglio 1901 nel locale della r. Pretura di Tarcento, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditta debitrice di imposte verso lo stesso Esattore che fa procedere alla vendita.

Bollettino dello Stato Civile

dal 30 giugno al 6 luglio 1901.

Nascite.

Nati vivi maschi 6 femmine 9
» morti » 1 » —
Esposti » — » —
Totale N. 16

Pubblicazioni di matrimonio.

Antonio Degani, macchinista, con Clotilde Minisini, setaiuola — Augusto Garbelotto, calzolaio, con Anna Strasorier, sarta.

Matrimoni.

[illegible] Beltrame, casalinga.

Morti a domicilio.

Anna Moro fu Luigi, d'anni 70, casalinga — Luigia De Marsio-Jesse fu Nicolò, d'anni 76, casalinga — Giuseppe Zaccaria di Osvaldo, d'anni 1 e mesi 3 — Giovanni Bettuzzi fu Pietro, di anni 70, agricoltore — Lucia Zanin di Giuseppe, di mesi 10 e giorni 8 — Vincenzo Strigaro di Giuseppe, d'anni 31, brigadiere nei rr. carabinieri — Pietro Bujatti fu Antonio, d'anni 73, agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile.

Caterina Tonutti-Don fu Domenico, d'anni 70, serva — Giov. Batt. Gramese fu Valentino, di anni 75, bracciante — Angelo Pravasi fu Paolo, d'anni 35, agricoltore — Giuliana Rizzi-Sello fu Paolo, d'anni 44, contadina — Luigi Pividori fu Nicolò, d'anni 63, facchino — Maria Venuti-Degano fu Giov. Batt., d'anni 62, fruttivendola — Giovanni Rappretti fu Domenico, d'anni 70, calzolaio — Valentino Fabris fu Domenico, di anni 73, [illegible] Antonio, d'anni 57, pensionato — Pietro Feruglio di Giov. Batt., d'anni 43, falegname.

Totale N. 17

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 7 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	8-7 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	752.6	752.5	752.3	753.8
Umido relativo	65	47	82	—
Stato del cielo	sereno	coper.	misto	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	2 E	calma	1 NE
Term. centigr.	21.3	25.4	19.2	21.5

7	Temperatura	massima	25.8
		minima	15.0
		minima all'aperto	13.5
8	Temperatura	minima	15.8
		minima all'aperto	15.8

Tempo probabile.

Venti deboli o moderati settentrionali. Cielo generalmente sereno.

Cronaca giudiziaria

Un processo rinviato dalla Cassazione alla nostra Assise. — Il processo contro Ugo Vettori di Giov. Batt., da San Fior, condannato dalle Assise di Treviso a 7 anni, 11 mesi e 24 giorni di reclusione ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, per omicidio in persona dell'amante Maria ..., sarà ritrattato alla prossima sessione della nostra Assise, per nuova applicazione della pena e della interdizione dai pubblici uffici.

Così decise la Corte di Cassazione di Roma.

Alla Corte d'appello di Venezia.

Udienza del 4 luglio.

A Stefanutti Giovanni, condannato dal Tribunale di Udine a 4 mesi, giorni 20 e lire 51 di multa per *furto* e contravvenzione alla legge forestale, la Corte conferma la condanna, toltane la multa in forza del R. decreto 1 giugno.

A Borghi Giuseppe, condannato dal Tribunale di Udine a giorni 20 e lire 100 di multa per ricettazione dolosa, la sentenza è confermata.

Il processo Nodari a Gorizia RINVIATO.

Si annunzia che il processo in confronto di Silvio Nodari, che doveva tenersi a Gorizia oggi, venne rinviato dietro istanza della difesa che domanda tempo per nuove prove a favore.

Ancora il processo elettorale.

Dicemmo già come la Corte d'Appello di Bologna nel noto processo per corruzione elettorale nelle ultime elezioni amministrative cividalesi confermasse la sentenza del Tribunale di Udine.

Aggiungiamo ora che le analoghe penalità sono distrutte dall'amnistia e che gli interessati ricorsero contro tale sentenza in Cassazione.

CRONACA DELLO SPORT.

Il giuoco del pallone.

Riuscitissime le partite giuocate iersera e numeroso il pubblico convenuto sul campo dei giuochi: circa un migliaio di persone, ad onta che il bel tempo, e la sagra di Cussignacco chiamassero la gente alla campagna.

Il pubblico ormai ha dimostrato di aver compreso l'importanza di questo giuoco, vi si appassiona, vivamente. E non poteva essere altrimenti poichè così avvenne dappertutto dove il giuoco venne, in questi ultimi anni rimesso in vigore. Ed essendo questo esercizio essenzialmente virile, doveva attecchire anche in Friuli, dappoichè la nostra popolazione non è certamente l'ultima d'Italia negli esercizi ginnici e sportivi.

*

Ecco il risultato delle partite giuocate iersera e riuscite splendide:

Prima partita con cordoncino in terra.

Rossi — Morandi Francesco, Pettinari Giovanni, Belluzzi Luigi.

Azzurri — Moroni Emilio, Paglierani Agostino, Zoppi Francesco.

Riescono vincitori i rossi con tre giuochi.

Seconda partita con cordoncino in aria.

Rossi — Zoppi Francesco, Paglierani Agostino.

Azzurri — Morandi Francesco, Pettinari Giovanni.

Vincono Morandi e Pettinari con due giuochi.

La presidenza ha disposto perchè si facciano ogni sera delle partite; per cui ogni sera potremo andare a passare un' oretta sul campo dei giuochi divertendoci [illegible].

Ci [illegible] verrà impiantato il totalizzatore. E quando? Ciò animerà l'ambiente e renderà più interessanti le partite. Del resto la presidenza ha pensato a tutto — ha saputo far tutto molto bene — e merita le più ampie lodi.

La Regina Elena in automobile.

Roma 7. — La Regina Elena ha deciso di dedicarsi all'automobilismo.

Essa avrebbe già, secondo annunzia un giornale sportivo, ordinato una vettura automobile, e il capo meccanico della ditta che fornirà il veicolo verrà uno di questi giorni a Roma per addestrare nel nuovo sport la reale *chauffeuse*.

FRA LIBRI E GIORNALI

A proposito di "Piccolo Mondo moderno"

Fogazzaro intervistato — I personaggi vivono e vestono panni...

A proposito del fortunato ultimo libro *Piccolo Mondo moderno* fa il giro dei giornali il seguente dialogo che un giornalista dice di aver avuto coll'illustre autore:

— E' vero che i personaggi del *Piccolo Mondo Moderno* sono ritratti di persone reali, di persone che vivono attorno a voi?

— E' avvenuto dei miei personaggi che quelli appunto, i quali erano più esattamente copiati da un'originale che vive e veste panni, sono stati giudicati i meno verosimili. Per esempio, lo stesso Pietro Maironi...

— Ah! Egli è dunque un vero eroe vissuto, oltre che nel romanzo, anche nella vita?

— ... (un sorriso) e Don Giuseppe Flores. Questi è mio zio, monsignore, che ha la bellezza di ottantotto anni. E vuole avere una prova della profonda santità di quest'uomo? Sebbene evidentissimamente ritratto sotto le spoglie del santo consigliere di Pietro Maironi, egli ha finto di non riconoscersi e... ha lodato il personaggio, molto parcamente.

— E il commendatore?

— Il senatore Lampertico; nè credo abbia ragione di lamentarsi del ritrattista...

— E Jeanne.

— Altro personaggio del vero.

— E tutto il piccolo mondo provinciale?

— Mah !?.. A Vicenza sono così persuasi della fedeltà dello storiografo che sostengono come realmente avvenuta perfino l'avventura dei calzoni turchini...

NOTE COMMERCIALI.

RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato.

Seta — Per questo articolo è incominciata la stagione morta (così la chiamano i fabbricanti quando scorgono le pretese dei venditori troppo alte) e per due mesi avremo una specie di arenamento nelle contrattazioni.

In fabbrica si vuol consumare le provvisioni di seta fatte in aprile e maggio, prima di mettersi a nuovi acquisti. Vedremo in questo periodo di tranquillità, quale contegno adotteranno i filatori, e se avranno lo stesso coraggio di sostenere la loro merce, con l'uguale fervore mostrato negli acquisti dei bozzoli.

Qualche affare si è fatto a consegna per

9|11 a L. 44.50 seta vecchia
10|12 » » 44.50 seta nuova

ed oggi si stenta a trovare i suddetti ricavi.

Cascami — Qualche domanda ma a prezzi bassi, le cardature tengono del stock da consumare.

Ci scrivono:

Krefeld — In vista dei prezzi alti la fabbrica ha preso una posizione di aspettativa, e compera solamente quegli articoli pronti che le necessitano per i più urgenti bisogni. Frattanto i prezzi diventano sempre più sostenuti ciò che apporterà animazione sul mercato e conseguente rialzo.

Zurigo — Noi dobbiamo annoverare una settimana calmissima e così pure sarà anche per qualche tempo. Si vuol aspettare ancora un pajo di mesi, che per tale tempo sembra siasi coperta la fabbrica.

Molti sono anche occupati con gl'inventari e perciò non si curano degli acquisti.

I mercati piemontesi di bozzoli sono molto attivi, e regna sempre gran smania di comperare.

Milano — Un poco alla volta la posizione comincia a farsi chiara. I mercati dei bozzoli si chiudono con prezzi in rialzo ed affari animati.

Il raccolto mondiale quest'anno è senza dubbio inferiore, e siccome le rimanenze sono assai ridotti i prezzi *sono molto fermi con tendenza all'aumento*.

New-York — Da tutti i mercati di origine ci viene annunciata grande sostenutezza, domanda viva e prezzi in aumento.

Il raccolto europeo sarà dal 10 al 20 per cento inferiore al precedente ed il giapponese pure di circa un 10 per cento.

Il nostro mercato è pure animato; ma i fabbricanti non sono troppo propensi a seguire il rialzo dei mercati d'origine. La maggior parte dei compratori vuol aspettare nella speranza di comperare a qualche 10 cent. di ribasso mentre gl'importatori aspettano un ulteriore aumento del 10 al 25 per cento.

Silk.

Borse di pratica commerciale.

Il Ministero dell'Agricoltura ha bandito un concorso a due assegni pel tirocinio pratico di commercio internazionale *nelle piazze* di Anversa e di Rotterdam, e due Borse di pratica commerciale nel Messico e a Rio Janeiro.

Ogni borsa è di cinquemila lire: ogni assegno di 2400.

Gli esami avranno luogo in Roma il primo dicembre prossimo e le domande potranno presentarsi fino a tutto il 15 novembre.

L'igiene nelle strade ferrate.

Il «*Giornale dei lavori pubblici*» assicura che è imminente la nomina di una commissione di funzionari del R. Ispettorato generale delle ferrovie, di delegati di tutte le quattro società ferroviarie, e specialisti igienisti, i quali studieranno il gravissimo problema dell'igene delle strade ferrate.

Le recenti scoperte hanno dimostrato quanto giovamento rechino le misure igieniche alla profilassi e all'impedimento della propagazione delle malattie infettive.

La commissione suddetta appunto *studierà e proporrà i mezzi migliori* profilattici e igienici pei trasporti dei viaggiatori, del bestiame e delle merci.

E' probabile che qualche membro della commissione si rechi all'estero per constatare *de visu* quanto si è fatto in proposito sopra talune linee, specialmente della Germania.

Commercio dello zucchero e del caffè.

La importazione del caffè in Italia dal primo gennaio al 31 maggio 1901 è stata di quintali 67,238 naturale e 11 tostato, in totale 67,249 speditici come appresso:

Paese		Quint.
Austria-Ungheria	Quint.	5,730
Francia	»	898
Inghilterra	»	5,947
America centrale e merid.	»	22,255
Altri paesi	»	2,419
Totale quintali		67,249

Nei primi cinque mesi del 1900 la importazione del caffè fu di quintali 55,920.

La importazione dello zucchero nel periodo dal primo gennaio al 31 maggio 1901 è stata di quintali 197,794, speditici dai seguenti paesi:

Paese		Quint.
Austria-Ungheria	Quint.	42,835
Belgio	»	295
Francia	»	71,010
Germania	»	24,040
Inghilterra	»	1,397
Russia	»	54,816
Egitto	»	1,193
America centrale e merid.	»	1,639
Altri paesi	»	129
Totale		197,794

Nei primi cinque mesi del 1900 furono importati in Italia quintali 300,050 di zucchero.

La crisi sindacale a Milano.

Milano, 6 luglio.

Le dimissioni dell'on. Mussi da sindaco rappresentano davvero un fulmine a ciel sereno, perchè l'amministrazione democratica è avviata in modo che non giustifica alcuna apprensione in riguardo alla fiducia larga che gode in seno alla maggioranza.

La Scuola superiore femminile «A. Manzoni» è un' ottima scuola, preferita dalla borghesia agiata la quale manda colà, a preferenza che negli istituti clericali, le proprie *signorine*. Giacchè son proprie «signorine», il Comune pensò che non era il caso di rimettere per esse molti quattrini ed elevò la tassa d' iscrizione a 150 lire annuali, e tuttavia, l'affluenza alla scuola crebbe, e l'istituzione quasi interamente vive del contributo delle allieve.

Ma i socialisti obbiettarono che la Scuola «Manzoni» non apre l'adito ad alcuna carriera, e manifestarono preferenze per una scuola professionale, commerciale, dai criteri modernissimi.

L'assessore Pisa seguì i socialisti e decise la soppressione della scuola.

La cosa destò scalpore.

L'assessore disse bensì che non si trattava di una vera e *propria soppressione*, ma piuttosto di una trasformazione; ma è pur vero che mentre così parlava, egli aveva comunicato alla direttrice che il personale poteva ritenersi avvertito per far fagotto; e c'è di più che un progetto concreto per l'istituzione di altra scuola affine non era stato formulato.

La soppressione della scuola — del cui andamento erasi lodato assai anche il ministro Nasi recentemente — spiace a moltissimi della parte liberale oltre che alla *minoranza* moderata, che cita a vanto delle passate amministrazioni l'istituzione della scuola Manzoni.

Ora discutendosene in sede d'interpellanza presentata dal *prof.* Mangiagalli (democratico) il sindaco fece intendere che la maggioranza della Giunta aveva bensì aderito alla soppressione della scuola, ma ch'egli l'avrebbe veduta volentieri conservata.

Il consigliere Alessi (democratico) presentò un ordine del giorno che dava mandato alla Giunta di presentare in agosto un progetto di scuola femminile ordinato secondo i più moderni intendimenti educativi e civili.

Il Sindaco accettò quest'ordine del giorno, ma poi si disdisse quando l'oratore dei socialisti e quello dei repubblicani dichiararono che a quell'ordine del giorno essi davano significazione di speciale fiducia *nell'*assessore Pisa. Tuttavia il Sindaco lasciò liberi gli assessori di votare siccome volevano e la maggioranza di essi invece di astenersi, siccome fece l'on. Mussi, votarono per l'ordine del giorno Alessi. Allora il Sindaco si dimise.

Ma non si creda che siffatte dimissioni possano durare. La Giunta e la maggioranza non possono volerle e gliele faranno ritirare.

Chi si trova peggio è il Pisa che ha provocato questo putiferio.

Milano 7. — Si conferma che realmente il Mussi ritirerà le dimissioni e probabilmente si dimetterà il Pisa.

Gli orari comparati di tutto il mondo.

Ecco a che punto si trovano, all'aurora del nuovo secolo, i diversi paesi relativamente alla questione dell'ora.

In Germania, si è adottata, dal 1 aprile 1893, l'ora della dell'Europa centrale (che avanza di un'ora su quella di Greenwich), parimenti in uso in Austria-Ungheria, Bosnia, Serbia, Italia, Svizzera, Danimarca, Svezia e Norvegia.

Il tempo dell'Eropa occidentale (ora di Greenwich) è in uso in Inghilterra, Olanda, Lussemburgo e Spagna.

La Francia sola è refrattaria a questo progresso, ed ha conservata l'ora di Parigi, che vale pure in Algeria e in Tunisia.

L'Italia ha adottato ufficialmente la divisione del giorno in 24 ore, da 1 a 24 dopo mezzanotte. Questa stessa media è in uso in Belgio dal primo maggio 1899 per le poste, il telegrafi, i telefoni, le ferrovie e la marina.

La Bulgaria, la Rumania e la Turchia europea hanno il tempo dell'Europa orientale, mentre che in Russia, si è conservata l'ora di Pietroburgo, che anticipa di due ore, 1 minuto e 18 secondi sull'ora di Greenwich.

L'America del nord e il Canadà hanno per le ferrovie quattro zone varie: Est (5 ore di ritardo su Greenwich), Centro (6 ore di ritardo), montagne (7 ore), Pacifico (8 ore). Al Canadà, questi tempi sono ufficiali e le ore sono contate da 1 a 24. Lo stesso è nelle Indie inglesi in quanto alle ore. Nella Colonia del Capo l'ora normale delle ferrovie e dei telegrafi è in anticipo di 1 ora e mezza sull'ora di Greenwich.

Al Giappone l'ora ufficiale è ugualmente in anticipo su quella di Greenwich di 9 ore.

In Australia i tempi normali sono: Australia occidentale, 8 ore d'avanzo su Greenwich, Australia del sud, 9 ore; Vittoria, Queensland e Tasmania, 10 ore. Per la Nuova Zelanda l'anticipo è di 11 ore e mezza.

Bollettino della Borsa

UDINE, 8 luglio 1901.

	lug. 6	lug. 8
Rendita.		
Italia 5 % contanti	100.85	100.40
» 5 % fine mese	100.70	100.70
» 4 ½ »	111.80	111.40
Exteriore 4 % oro	72.57	71.50
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	324.—	323.—
» 3 % Italiane	309.—	309.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	512.—	512.—
» Banco di Napoli 3½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia	840.—	835.
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	707.—	702.—
» Ferr. Medit.	526.—	524.—
Cambi e valute.		
Francia . . . chèques	104.40	104.35
Germania »	128.90	128.80
Londra »	26.30	26.26
Austria - Corone »	109.90	109.75
Napoleoni »	20.86	20.83
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	96.75	96.72
Cambio ufficiale	104.92	104.34

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

La cura della sifilide.

Oramai una larghissima esperienza in tutto il mondo con un infinito numero di guarigioni complete e durat-re costituisce la prova migliore che la SMILACINA Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio purissimo è il rimedio unico e radicale della Sifilide in qualunque stadio della malattia. Abituati a fornire pruove numerose ed inoppugnabili, trascriviamo alcuni recenti attestati autentici, pronti a mostrare gli originali a chiunque desiresse vederli.

Govan, 15 nov. 900. — Non ho parole bastevoli per ringraziarvi della loro buona e miracolosa *Smilacina*. Ne ho fatto la cura due volte ed ora non sento più alcun disturbo, mi sento in forze e col sangue perfettamente guarito. Non mancherò di divulgare fra i miei compagni l'esito della loro medicina. Con stima
P. F. N 108 Elder Street Govan-Glasgow Scotland.

Verzuolo, 6 dic. 900 — Avendo nella scorsa primavera fatta la cura con la loro *Smilacina* per combattere la sifilide, la trovai molto giovevole alla mia salute, i piccoli dolori scomparvero, però debbo riferirvi una cosa che mi capitò durante la cura. Dopo 10 o 15 giorni di cura mi uscirono per le ga be tante macchie rosse che mi facevano un male terribile. Una spariva l'altra usciva ed io non sapendo cosa fosse seguitai la cura. Ed ecco che a poco a poco le macchie sparirono ed avanti che lo avessi finito la cura, non vidi più nulla *nè mai più fino al giorno di oggi*. Desidero ripetere la cura e ve ne rimetto l'importo. *L. F.* falegname — Verzuolo di Saluzzo (Cuneo).

Spezia 30 ott. 900. — Dopo aver provato con ottimo vantaggio l'impareggiabile loro preparato sotto il nome semplice di *Smilacina* bisogna ritenere che non avvi altra cura più semplice e senza alcuna conseguenza, ciò che invece succede con altri sistemi di cura. Sono già due volte che l'adopero e mi sento ormai fuori di ogni pericolo. Per essere maggiormente persuaso di me stesso anche quest'anno voglio ricominciare la cura benchè mi senta molto bene. A tal uopo invio lor due cartoline-vaglia di L. 10.50 l'una per la cura completa. Si valgano pure di questo mio attestato come *réclame* dei loro ottimi ed impareggiabili prodotti. Loro dev.mo
Giovanni Conte sot'ocapo cannoniere R. Arsenale Spezia.

Campi Salentino 6 nov. 900, — Avendo sperimentata la vostra *Smilacina* l'ho trovata di eccellente effetto, per cui rimettetemi per ora un flacon riserbandomi di fare altre richieste per una cura lunga non solo, ma l'assicuro che la droperò ad altri miei amici che ne hanno bisogno. Con stima. *A. M.*

Agropoli 5 dic. 900 — Non ho parole come poterla ringraziare per la bottiglia della sua miracolosa *Smilacina* speditami nel mese scorso. Ora sarà tanto gentile mandarmi un'altra bottiglia al più presto che grazie a Dio e al di lei preparato che prendo sto vedendo miracoli nel modo di come sto migliorando giorno per giorno. Ringrazio di nuovo e con distinta stima la riverisco.
S. G. imp. ferrov. Agropoli (Salerno).

Livorno 31 ott. 900 — Altra volta ebbi occasione di usare il suo specifico contro la sifilide nominato *Smilacina* ed i benefici effetti ottenuti m'incoraggiano a rinnovare la cura. Rimetto L. 21 raccomandando l'urgenza nella spedizione potendo cambiare destinazione. *P. S.* R. Accademia navale.

Shawenegan fols 3 genn. 901 Rimetto fr. 25 per una cura completa contro la sifilide. Sono già due anni che faccio la cura con la vostra *Smilacina* e ioduro e fino ad ora mi porta bene, perciò mi voglio provvedere prima che arrivi la primavera quando farò la cura. La spedizione la farete al mio banchiere M. Alberto Dinl 2026 B St. Catherine Street Montreal (Canadà) che me la farà recapitare. Con stima ecc. *V. C.*

Toutah 23 sett. 900 — Ricevei nel mese di marzo a Monsourah la vostra *Smilacina* col ioduro. La trovai di effetto mille volte superiore a quello annunziato sulla *Tribuna*. Avevo una grande sifilide che non potevo nemmeno favellare, ma ora sto bene e ringrazio la vostra virtù pel prodigioso medicinale che avete trovato per i sofferenti. La prego avere la bontà di spedirmi subito due cure complete, una per me ed una per un mio compagno che ricorre a questo balsamo di medicina. *Io* ho fatto l'elogio per l'Egitto di questo vostro preparato. Rimetto franchi 50 e con stima mi segno.
G. L. Chemins de fer agricoles, Toutah (Egitto)

Taranto, 2 marzo 901 — La sua *Smilacina* è di una efficacia senza pari. Dopo averne preso una bottiglia mi sento liberato da dolori prodotti da una ben nutrita sifilide. — Prego inviarmene altra bottiglia contro assegno.
Dev.mo M. L. R. nave *Calatafimi*, Taranto.

Gli attestati surriferiti rappresentano una piccola parte di una immensa collezione di guariti. Il lettore non deve confondere questi attestati spontanei e genuini, con quelli rilasciati da medici compiacenti.

Tutte le cure della Ditta Lombardi e Contardi hanno l'appoggio di una estesa clientela di guariti. Devo quindi ritenersi definitivamente che la sifilide si guarisce unicamente con la *Smilacina* ed il ioduro di potassio Lombardi e Contardi.

La guarigione è radicale, perchè non si hanno aborti anche dopo il primo anno d'infezione; inoltre chi fece la cura tre anni prima riprese l'infezione in seguito, provando così che l'infezione precedente era totalmente scomparsa. Si hanno numerose prove di un fatto simile, finora contradetto dagli scienziati. Ciò forma la prova indiscutibile.

Costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 343 p. p.

Il Diabete

Dopo oltre quattro secoli di studi e di osservazioni intorno al diabete si è finalmente trovata la cura efficace e diretta per ottenere la guarigione della terribile malattia. Un infinito numero di guariti in tutto il mondo costituisce la pruova migliore della bontà della cura. Persone rispettabili e distintissime attestano ampiamente e spontaneamente tali risultati. Non vi può essere quindi alcun dubbio ed ogni medico deve prescrivere al proprio ammalato di diabete la *Cura Contardi* con la coscienza di fare il proprio dovere nell'interesse del cliente. In medicina l'esperienza è la prima maestra; riportiamo quindi alcune dichiarazioni spontanee di persone che sperimentarono la cura suddetta la quale si esegue con le *Pillole litinate Vigier* ed il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi.

Castello d'Annone (Alessandria) — Raccomando ai diabetici questo prezioso specifico, il quale conta nel suo attivo tante guarigioni incontestate.
Dott. *Francesco Stura*.

Castelfiorentino — Prevengo la S. V. che ultimata la cura delle rinomate *Pillole litinate Vigier* e *Rigeneratore* posso assicurare che fatta l'analisi delle urine non si trova traccia di zucchero. A nome mio e di mia moglie ringrazio della riportata guarigione. *Tommaso Viti*, commerciante.

Cairo Montenotte — L'analisi fatta ha dato i migliori risultati riguardo alla mia malattia, *diabete*. Si riscontrano appena piccolissime tracce di glucosio, tanto che la malattia può dirsi cessata: così risulta dalla relazione del chimico Radino.
Cav. Bonifacio Cervelli.

Milano — Terminata la cura delle vostre *Pillole* e del *Rigeneratore* feci analizzare scrupolosamente l'orina e con somma consolazione mi fu detto che nessuna traccia di glucosio fu trovato, perciò dopo cinque e più anni che soffrivo questo male del *diabete*, in pochi mesi col vostro efficace rimedio fui guarito. Vi ringrazio infinitamente e ne serberò eterna memoria.
Lucca Ernesto, droghiere, Via Leonardo da Vinci, 59.

Ravenna — A mezzo posta speditemi due altre cure pel diabete. È un fatto che codesta cura dà buoni risultati e perciò io la consiglierò a tutti i miei clienti che fossero affetti da simile malattia. *Umberto Galon*, farmacista.

Castelvetrano — Essendo stato da un pezzo affetto dal *diabete*, nel mese di agosto 1899 mi decisi a *fare* la vostra cura. Dopo 15 giorni di detta cura cominciai a mangiare il pane ed una volta alla settimana mangiavo anche la pasta al sugo. Dal giorno che cominciai la cura fino ad oggi (ottobre) facendo analizzare le orine due volte la settimana, il glucosio è interamente sparito ad onta che ho usato il cibo promiscuo. *Sac. Bartolomeo Scudieri*.

Nessun'altra cura può guarire in tal modo il diabete. La cura completa di un mese costa lire 12 in Italia. Estero fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

AVVISO.

La rappresentanza della «Compagnia d'Assicurazione contro gli incendi **LA PATERNA** venne traslocata in via Jacopo Marinoni N. 10 presso il sig. Piccinini Arturo rappresentante successore del compianto Antonio Fabris.

FARMACIA ALLA LOGGIA
DI
L. V. BELTRAME
PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

Specialità - Profumerie - Gomme - Occorrente completo per fotografi

Spedizioni in Provincia

Essendo la nostra ditta fornita di *Specialità, Medicinali, Profumerie, oggetti di gomma per chirurgia ed ortopedia, Vini Medicati, Sifoni Vichy ed articoli per fotografi,* che non si trovano in tutte le farmacie, preghiamo chi abita in Provincia di rivolgere sempre a noi le loro domande *per qualsiasi occorrenza.*

Tutte le ordinazioni vengono eseguite in giornata e spedite a mezzo campioni raccomandati o pacchi postali. Nessuna indicazione esteriore nè per il nome nè l'uso delle sostanze accluse. Medesima discrezione per le corrispondenze.

I nostri prezzi per gli articoli sopraindicati e per i medicinali semplici sono eguali a quelli delle drogherie.

Accurata esecuzione delle ricette

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetti.** La più preferibile fra le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.05

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.46	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	— —

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE;** 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli,* direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Alberto Raffaelli
CHIRURGO-DENTISTA
UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 6.

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlincich DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toiletta è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco